

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581



ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

Asso.Tra.Be.
Associazione Trasportatori Bessine

Roma, 7 Luglio 2011

COS11131

SM

Oggetto: Costi minimi di esercizio. Rielaborazione dei dati.

Trasmettiamo in allegato una rielaborazione dei dati sui costi minimi di esercizio effettuata a partire dal Luglio 2009, con arrotondamento al secondo decimale anziché al terzo come avvenuto fino ad ora. Tale rielaborazione è stata fatta applicando sempre la formula che è stata diffusa dal Ministero dei Trasporti:

NCT=VCT X(1+(NIG-VIG)), dove:

NCT= Nuovo costo minimo totale

VCT= Vecchio costo minimo totale

NIG= Nuova incidenza % del costo del gasolio, sul totale dei costi

VIG= Vecchia incidenza % del costo del gasolio, sul totale dei costi.

I dati di partenza da cui sono stati sviluppati i calcoli sono costituiti dai costi totali del mese di Maggio 2009, calcolati (anche in base all'esempio fornito dal Ministero dei Trasporti, nella nota con cui ha divulgato la formula sul calcolo dei costi minimi di esercizio) mettendo in rapporto il costo chilometrico del gasolio con la quota di incidenza comunicata dallo stesso Ministero nel Giugno 2009.

In ultimo, evidenziamo che l'elaborato sviluppato dalla Conftrasporto rappresenta un semplice contributo che la confederazione vuole dare per agevolare l'attività delle associazioni e delle imprese associate, **MA NON RIVESTE NEL MODO PIU' ASSOLUTO CARATTERE DI UFFICIALITA'**, dal momento che quest'ultima può essere rinvenuta soltanto nei costi che saranno decisi con gli strumenti previsti dalle norme vigenti. Pertanto, gli interessati possono sempre procedere al ricalcolo dei costi minimi in piena autonomia, utilizzando la già citata formula del Ministero in cui inserire i dati sui costi chilometrici del gasolio e sull'incidenza % diffusi mensilmente dallo stesso dicastero ed effettuando, al termine dell'operazione, gli arrotondamenti che ritengano più opportuni; ciò tenuto conto che, dalle simulazioni svolte, è emerso che a seconda del tipo di arrotondamento applicato, l'importo del costo può subire delle variazioni nell'ordine di 1 / 2 centesimi di €/Km.

Cordiali saluti